Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1905 — **Roma — Sabato 30 dicembre** — **Numero 304**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

Lunedì, 1° gennaio 1906, ricorrendo una delle feste determinate dalla Legge 23 giugno 1874, n. 1968, non si pubblicherà la " Gazzetta Ufficiale ,,.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 584 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 18 febbraio 1897, n. 82, col quale la frazione Borgo di Gaeta, del comune di Gaeta, fu separata dal Comune e costituita in Comune autonomo con la denominazione di « comune di Elena »;

Viste le deliberazioni con cui i Consigli comunali di Gaeta e di Elena d'accordo, hanno chiesto che i cinque posti di notaro assegnati al comune di Gaeta siano ripartiti fra i due Comuni interessati, destinandone uno al comune di Gaeta e gli altri quattro al comune di Elena;

Vista la deliberazione emessa in proposito dal Consiglio notarile di Cassino, nonchè la deliberazione della Deputazione provinciale di Terra di Lavoro, debitamente ratificata dal Consiglio provinciale;

Visto l'art. 4, alinea, della legge sul notariato, testo unico del 25 maggio 1879, n. 4900, (serie 2ª) e la tabella riguardante il numero e la residenza dei notari del Regno, approvata con R. decreto 11 giugno 1882, n. 810, (serie 3ª);

Ritenuta giustificata la necessità ed opportunità della chiesta ripartizione dei posti;

Sulla proposta del Nostro guardasigilli ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Alla tabella che determina il numero e la residenza dei notari del Regno sono fatte le modificazioni risultanti dall'elenco annesso al presente decreto, firmato, d'ordine Nostro, dal guardasigilli, ministro di grazia e giustizia e dei culti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

C. Finocchiaro-Aprile.

Visto, *Il guardasigilli*: C. Finocchiaro-Aprile.

MODIFICAZIONI alla tabella che determina il numero e la residenza dei notari del Regno, approvata col R. decreto 11 giugno 1882, n. 810 (serie 3ª).

Distretto del Collegio notarile	Comuni di residenza dei notari	Numero dei posti fissati dalla tabella 11 giugno 1882 n. 810	Modificazioni portate dal R. decreto 30 novembre 1905
Cassino	Gaeta	5	1
Id.	Elena	0	4

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il guardasigilli, ministro di grazia e giustizia
C. FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 594 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge del 26 maggio 1904, n. 242, che modifica il ruolo organico dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica;

Visto il Nostro decreto del 28 luglio 1904, n. 469, per l'esecuzione della legge anzidetta;

Visto l'art. 3 della legge dell'11 luglio 1904, n. 372;

Ritenuta la convenienza di sopprimere il posto di portiere compreso nel ruolo organico approvato col detto decreto, sostituendovene uno di usciere, con lo stesso stipendio di L. 1100 fissato per il portiere;

Sulla proposta del Nostro ministro per l'agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È soppresso nel ruolo organico dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica, approvato col Nostro decreto del 28 luglio 1904, n. 469, il posto di portiere con lo stipendio di L. 1100 e vi è sostituito un posto di usciere con lo stesso stipendio di L. 1100.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 15 ottobre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto: *Il guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 599 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 29 della legge (testo unico) 28 luglio 1901, n. 387, sulla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai;

Veduto il R. decreto 22 dicembre 1901 n. 573, che autorizza la Cassa predetta ad esercitare assicurazioni popolari di rendite vitalizie;

Veduto il R. decreto 26 giugno 1904, n. 383 che approva le tariffe e le condizioni generali di contratto per le assicurazioni popolari di rendite vitalizie;

Veduta l'istanza presentata dal presidente della Cassa nazionale, con la quale domanda che l'art. 9 delle predette condizioni generali di contratto sia modificato, sopprimendovi la disposizione del primo capoverso;

Vedute le deliberazioni 31 marzo 1903 del Consiglio d'amministrazione e 3 marzo 1905 del Comitato esecutivo della Cassa;

Sentito il Consiglio della previdenza e delle assicurazioni sociali;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Alla disposizione dell'art. 9 delle condizioni generali di contratto per le assicurazioni popolari di rendite vitalizie compilate dalla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai e approvate con R. decreto dei 26 giugno 1904, n. 383 è sostituita la seguente:

« Art. 9. Chi abbia fatto versamenti a capitale riservato ha sempre la facoltà di chiedere, in quanto non vi si oppongano i diritti riconosciuti dalla Cassa a termini del presente articolo, che siano da quel momento liberati da ogni riserva a favore degli eredi, che siano cioè trasformati in versamenti a capitale alienato ».

« Non è invece consentito di trasformare i versamenti già fatti a capitale alienato in versamenti a capitale riservato ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Caserta, addì 19 novembre 1905.

VITTORIO EMANUELE

RAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 600 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 2 della legge 25 giugno 1905, n. 270;

Visto il Nostro decreto 25 giugno 1905, n. 275;

Visto l'art. 1 del Nostro decreto 22 ottobre 1905, n. 532;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il trasporto dai capitoli nn. 63 e 64 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1905-906 ai capitoli nn. 1 e 2 dello stato di previsione stesso, autorizzato col Nostro decreto 22 ottobre 1905, n. 532, viene stabilito come segue:

Capitolo n.	1 -	Aumento	L. 183,920
» »	2 -	Id.	» 9,496
» »	63 -	Diminuzione	» 183,920
» »	64 -	Id.	» 9,496

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

CARLO FERRARIS.

Visto, *Il guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio:

N. CCCCIII (Dato a Caserta, il 10 novembre 1905), col quale si riconosce come corpo morale l'istituto per le case popolari in Ravenna, e se ne approva lo statuto organico.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto del 18 dicembre 1904, col quale, a termini dell'art. 92 della legge 31 marzo 1904, n. 140, fu, tra gli altri, chiamato a far parte della Commissione generale consultiva per la Basilicata l'ispettore superiore forestale comm. Carlo Giacomelli;

Ritenuto che, essendo il detto funzionario deceduto, si rende necessario sostituirlo, nella Commissione predetta, con altro di pari grado;

Visto il succitato articolo di legge.

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto coi Nostri ministri segretari di Stato dell'interno, del tesoro e dell'agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'ispettore superiore forestale cav. Annibale Franchi è nominato membro della Commissione centrale consultiva per la Basilicata, a termini ed agli effetti dell'articolo 92 della legge 31 marzo 1904, n. 140.

Il Nostro ministro segretario di Stato pei lavori pubblici è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.
C. FERRARIS.
RAVA.
CARCANO.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 30 luglio 1905:

Pastore comm. avv. Carlo, direttore capo di divisione, promosso dalla 2ª alla 1ª classe (L. 7000).

Con R. decreto del 26 ottobre 1905:

Barbieri dott. Angelo, segretario di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale (L. 2000), nominato segretario di egual classe e con lo stesso stipendio nell'Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 26 ottobre 1905:

Marri Gallieno, ufficiale d'ordine di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale (lire 1500), nominato ufficiale d'ordine di egual classe e con lo stesso stipendio, nell'Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 22 ottobre 1905:

Alessandrini rag. Francesco, ufficiale d'ordine di 1ª classe, in aspettativa per salute, richiamato, a sua domanda, in servizio.

Amministrazione provinciale.

Con R. decreto del 26 ottobre 1905:

Oriolo dott. Giovanni, sottosegretario di 3ª classe, nominato, per merito, segretario di 3ª classe.

Anceschi dott. Antonio — Rigoni dott. Alberto, sottosegretari, nominati, per anzianità, segretari (L. 2000).

Con R. decreto del 26 ottobre 1905:

Cancelliere dott. Gaetano — Tomaselli dott. Placido — Bazzicalupo dott. Giovanni Battista, alunni, nominati sottosegretari (L. 1500).

Con R. decreto del 22 ottobre 1905:

Visconti dott. Giuseppe, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione centrale (L. 3000), è, a sua domanda, nominato segretario di ugual classe e con lo stesso stipendio nell'Amministrazione provinciale.

Con R. decreto del 26 ottobre 1905:

Tagliaferri Giuseppe, archivista di 2ª classe, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio, a sua domanda.

Con R. decreto del 26 ottobre 1905:

Tronchet Giuseppe, ufficiale d'ordine di 2ª classe nelle Amministrazioni dipendenti dal Ministero della guerra, nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe (L. 1500).

Amministrazione centrale della sanità pubblica.

Con R. decreto del 7 ottobre 1905:

Messea cav. dott. nob. Alessandro, medico provinciale di 2ª classe — Ravicini cav. uff. dott. Serafino, medico provinciale di 1ª classe, nominati ispettori generali medici di 2ª classe presso la Direzione generale della sanità pubblica (L. 6000).

Pavone cav. uff. dott. Angelo, medico provinciale di 2ª classe, nominato direttore capo divisione medico presso la Direzione generale della sanità pubblica (L. 6000).

Falleroni cav. dott. Domenico, medico provinciale di 1ª classe, nominato ispettore del servizio celtico presso la Direzione generale della sanità pubblica (L. 5000).

Inghilleri cav. dott. Francesco, medico provinciale di 3ª classe — Massone dott. Alberto, medico provinciale di 4ª classe, nominati segretari medici di 2ª classe nella segreteria del Consiglio superiore di sanità presso la Direzione della sanità pubblica (L. 4000).

Druetti cav. uff. dott. Giuseppe, medico provinciale di 4ª classe, nominato primo segretario medico di 1ª classe presso la Direzione generale della sanità pubblica (L. 4000).

Amministrazione provinciale della sanità pubblica.

Con R. decreto del 7 ottobre 1905:

Fiore dott. Vito — Momigliano dott. Enrico — Bochicchio dott. Antonio — Valerio dott. Nicola — Sirleo dott. Luigi, nominati, per esame e titoli, medici provinciali di 4ª classe (L. 3500).

Con R. decreto del 7 ottobre 1905:

Messi dott. Gustavo — Clemente dott. Antonio — Sica dott. Carlo — Pannone dott. Alessio, nominati, per esame e titoli, medici di porto di 3ª classe (L. 2500).

FERROVIE DELLO STATO

ESERCIZIO 1905-1906

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

e loro confronti coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

17ª decade - dall'11 al 20 dicembre 1905.

	RETE			STRETTO DI MESSINA		
	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Chilometri in esercizio	10628 (1)	10623 (1)	—	23	23	—
Media	10628	10623	—	23	23	—
Viaggiatori	3.276.517 00	2.874.582 42	+ 401.934 58	2.400 00	4.386 34	— 1.986 34
Bagagli e cani	155.198 00	141.615 06	+ 13.582 94	200 00	222 04	— 22 04
Merci a G. V. e P. V. acc. . .	1.230.915 00	1.156.305 75	+ 74.609 25	4.250 00	5.852 63	— 1.602 63
Merci a P. V.	4.661.088 00	4.392.105 43	+ 268.982 57	3.900 00	5.430 47	— 1.530 47
Totale	9.323.718 00	8.564.608 66	+ 759.109 34	10.750 00	15.891 48	— 5.141 48

PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio al 20 dicembre 1905.

	RETE			STRETTO DI MESSINA		
Viaggiatori	61.107.156 00	57.031.630 56	+ 4.075.525 44	79.174 00	94.790 64	— 15.616 64
Bagagli e cani	2.940.218 00	2.652.649 33	+ 287.568 67	3.484 00	3.429 21	+ 54 79
Merci a G. V. e P. V. acc. . .	17.558.238 00	16.351.658 86	+ 1.206.579 14	33.714 00	46.665 45	— 12.951 45
Merci a P. V.	79.251.898 00	75.082.653 57	+ 4.169.244 43	57.891 00	75.413 96	— 17.522 96
Totale	160.857.510 (2)	151.118.592 32	+ 9.738.917 68	174.263 00	220.299 26	— 46.036 26

PRODOTTO PER CHILOMETRO.

	RETE			STRETTO DI MESSINA		
Della decade	877 69	806 23	+ 71 46	467 39	690 93	— 223 54
Riassuntivo	15.142 38	14.225 60	+ 916 78	7.576 65	9.578 22	— 2.001 57

(1) Escluse le linee Varese-Porto Ceresio, Roma-Viterbo, Roma-Albano-Nettuno.

(2) Mancano le quote dovute alle ferrovie di Stato per trasporti in viaggio alla mezzanotte del 30 giugno-1° luglio, in corso di ripartizione.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Servizio della proprietà intellettuale

Trasferimento di privativa industriale N. 3294.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 203, n. 229 del registro attestati, n. 75,873 del registro generale del 7 aprile 1905, col titolo: « Dispositif applicable aux reveil-matin pour les mettre en marche par l'introduction d'une pièce de monnaie », originariamente rilasciato a Krause Stanislaus & Grudzinski Stefan, a Zurigo (Svizzera), fu trasferito per intero a Ziegler Eduard, a Zurigo, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto rispettivamente dalle parti a Zurigo il 7 e l'8 settembre 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 14 settembre 1905, al n. 3938, vol. 255, serie 1ª, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà industriale addì 15 settembre 1905, ore 11.15.

Roma, addì 4 dicembre 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3296.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 202, n. 220 del registro attestati, n. 75,606 del registro generale del 20 marzo 1905 col titolo: « Procédé de fabrication d'un produit dénommé « Perolin » permettant de balayer sans soulever de la poussière », originariamente rilasciato alla ditta G. & W. Lambeck, a Dortmund (Germania), fu trasferito per intero alla Perolin Company Jul. Thorsch & C, a Kreuzlingen (Svizzera), in forza di cessione totale fatta con atto privato a Kreuzlingen il 15 agosto 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 2 settembre 1905, al n. 5473, vol. 1432, atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Milano, addì 7 settembre 1905, ore 16.

Roma, addì 4 dicembre 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3298.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 109, n. 196 del registro attestati, n. 51,543 del registro generale del 7 giugno 1899, col titolo: « Perfezionamenti negli impianti per la carbonizzazione della torba », originariamente rilasciato a Ziegler Martin, a Berlino, fu trasferito per intero alla Oberbayerische Koksworke und Fabrik chemischer Produkte Aktien-Gesellschaft, a Beuerberg (Germania), in forza di cessione totale fatta con atto privato a Monaco di Baviera il 23 agosto 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma, il giorno 19 settembre 1905 al n. 4214, vol. 221, serie 1ª, atti privati e presentato pel visto all'ufficio della proprietà industriale addì 21 settembre 1905, ore 15.40.

Roma, addì 4 dicembre 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3301.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 176, n. 69 del registro attestati, n. 68,737 del registro generale, del 14 settembre 1903, col titolo: « Carrello raccoglitore e trasportatore delle immondezze delle strade », originariamente rilasciato a Menzies Robert Charles, a Glens Falls (New-York - S. U. d'America), fu trasferito per intero col relativo attestato completivo del 14 novembre 1904, n. 73,360, a Kadar Michael, a Berlino, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dal cedente a Glens Falls il 7 marzo 1905, e accettato a Berlino il 14 settembre 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Torino, il giorno 28 settembre 1905, al n. 5020, vol. 224, atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Torino addì 29 settembre 1905, ore 11.

Roma, addì 4 dicembre 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3302.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 193, n. 191 del registro attestati, n. 72,898 del registro generale del 27 settembre 1904, col titolo: « Nuova tastiera o nuova disposizione dei cilindri sui quali si avvolge la carta perforata da applicarsi al pianorgano Caldera ed a tutti i piani melodici in uso », originariamente rilasciata a Caldera Luigi, a Torino, fu trasferito per intero a Caldera Giuseppina, vedova Demarchi, a Torino, nella qualità sua di unica erede legittima, come da attestazione giurata ricevuta dal pretore del 6° mandamento di Torino il 22 settembre 1905 e depositata in copia conforme alla prefettura di Torino addì 23 settembre 1905, ore 14.

Roma, addì 4 dicembre 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3303.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 153, n. 81, del registro attestati, n. 62,679 del registro generale del 3 giugno 1902, col titolo: « Nuovo meccanismo di direzione per vetture automobili e simili », originariamente rilasciato a Sgarbi Luigi, a Milano, fu trasferito per intero alla Società anonima « Sio » Società Italiana Costruzioni Automobili Ricordi-Molinari, a Milano, in forza di cessione totale fatta con atto pubblico rogato dal notaro Federico Guasti a Milano in data 6 agosto 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 8 agosto 1905, al n. 815, vol. 297, foglio 70, atti pubblici, e presentato pel visto alla prefettura di Milano, addì 21 settembre 1905, ore 16.

Roma, addì 4 dicembre 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3304.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 206, n. 225 del registro attestati, n. 76,728 del registro generale del 25 maggio 1905, col titolo: « Innovazioni nei motori a gas e specialmente in quelli ad essenza per automobili, motociclette, ecc. » originariamente rilasciato a Sgarbi Luigi, a Milano, fu trasferito per intero alla Società anonima « Sio » Società Italiana Costruzioni Automobili Ricordi-Molinari, a Milano, in forza di cessione totale fatta con atto pubblico, rogato dal notaro Federico Guasti, a Milano, addì 6 agosto 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 8 agosto 1905, al n. 815, vol. 297 foglio 70, atti pubblici, e presentato pel visto alla prefettura di Milano, addì 21 settembre 1905, ore 16.

Roma, addì 4 dicembre 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3306.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 198, n. 198 del registro attestati, n. 74,628 del registro generale del 30 dicembre 1904, col titolo: « Dispositif pour empêcher les effets nuisibles des courts-circuits dans les réseaux de distribution », originariamente rilasciato a Schäffer Walter, a Berlino, fu trasferito per intero alla Allgemeine Elektricitäts-Gesellschaft, a Berlino, in forza di cessione totale fatta con atto privato a Berlino, l'8 agosto 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 2 settembre 1905 al n. 5472, vol. 1432, atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Milano, addì 25 settembre 1905, ore 16.

Roma, addì 4 dicembre 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3308.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre

1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 126, n. 57 del registro attestati, n. 55,624 del registro generale del 18 luglio 1900, col titolo: « Poutres et solives pour la construction des plafonds », originariamente rilasciato a Siegwart Hans a Lucerna (Svizzera), fu trasferito per intero alla Società Internazionale delle Travi Siegwart, a Lucerna (Svizzera), in forza di cessione totale fatta con atto privato a Lucerna il 25 settembre 1905 debitamente registrato all'ufficio demaniale di Milano il giorno 4 ottobre 1905 al n. 7494, vol. 1439, atti privati e presentato pel visto alla prefettura di Milano, addì 13 ottobre 1905, ore 16.

Roma, addì 4 dicembre 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3309.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: 157, n. 235, del registro attestati, n. 63,684 del registro generale del 6 settembre 1902, col titolo: « Anima o nocciolo per la formatura di travi artificiali », originariamente rilasciato a Siegwart Hans a Lucerna (Svizzera), fu trasferito per intero alla Società Internazionale delle Travi Siegwart a Lucerna (Svizzera) in forza di cessione totale fatta con atto privato a Lucerna il 25 settembre 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 4 ottobre 1905, al n. 7494, vol. 1439 atti privati, e presentato pel visto, alla prefettura di Milano addì 13 ottobre 1905, ore 16.

Roma, addì 4 dicembre 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3310.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 159, n. 59, del registro attestati, n. 64,342 del registro generale del 28 ottobre 1902, col titolo: « Machine à couper les poutres artificielles », originariamente rilasciato a Siegwart Hans a Lucerna (Svizzera), fu trasferito per intero col relativo attestato completivo vol. 185, n. 43 del registro attestati, n. 70,782 del registro generale, del 2 aprile 1904, alla Società Internazionale delle Travi Siegwart a Lucerna (Svizzera), in forza di cessione totale fatta con atto privato a Lucerna il 25 settembre 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano, il giorno 4 ottobre 1905, al n. 7494, vol. 1439 atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Milano, addì 13 ottobre 1905, ore 16.

Roma, addì 4 dicembre 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3311.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 184, n. 200, del registro attestati, n. 70,795, del registro generale, del 22 marzo 1904, col titolo: « Manchons pour lumière à incandescence formés de systèmes de fibres rectilignes qui se croisent » originariamente rilasciato a d'Heureuse Richard, a Berlino, fu trasferita per intero alla ditta Henry Hill & C., Limited e d'Heureuse Richard, a Berlino, in forza di cessione totale fatta con atto privato a Berlino il 26 aprile 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 6 ottobre 1905, al n. 7603, vol. 1439, atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Milano, addì 11 ottobre 1905, ore 16.

Roma, addì 4 dicembre 1905.

Per il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3312.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 211, n. 26 del registro attestati, n. 77709 del registro generale del 6 settembre 1905, col titolo: « Perfectionnements aux appareils de mesure électrique », originariamente rilasciato a Fleming John Ambrose, a Londra, fu trasferito per intero alla Marconi 's Wireless Telegraph C°. Limited, a Londra in forza di cessione totale fatta con atto privato a Londra, il 13 ottobre 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Torino, il giorno 25 ottobre 1905, n. 6726, vol. 215 atti privati e presentato pel visto alla prefettura di Torino, addì 26 ottobre 1905 ore 15.

Roma, addì 6 dicembre 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3314.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale, vol. 208, n. 104 del registro attestati, n. 77010 del registro generale dell' 8 luglio 1900, dal titolo: « Machine à fabriquer des poutres creuses en pierre artificielle », originariamente rilasciato a Siegwvart Hans, a Lucerna (Svizzera), fu trasferito per intero alla Società Internazionale delle Travi Siegwart, a Lucerna (Svizzera), in forza di cessione totale fatta con atto privato a Lucerna il 29 settembre 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 25 ottobre 1905, al n. 8738, vol. 1447, atti privati e presentato pel visto alla prefettura di Milano, addì 27 ottobre 1905, ore 16.

Roma, addì 6 dicembre 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3317.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale, vol. 212, n. 205 del registro attestati, n. 78,045 del registro generale del 4 agosto 1905, col titolo: « Processo di depurazione dell'acetilene », originariamente rilasciato a Parrozzani Alfredo e Fedeli Domenico, a Amatrice (Aquila), fu trasferito per intero alla Società industriale italiana, a Roma, in forza di cessione totale fatta con atto privato a Roma, addì 24 ottobre 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 4 novembre 1905, al n. 6546, vol. 225, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà industriale, addì 14 novembre 1905, ore 16.50

Roma, addì 6 dicembre 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3318.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l' attestato di privativa industriale vol. 184 n. 61 del registro attestati, n. 70,854 del registro generale del 12 marzo 1904 col titolo: « Appareil réfrigérant intensif avec emploi de la glace ou d'un mélange réfrigérant », originariamente rilasciato a Helm Wilhelm a Berlino, fu trasferito per intero alla Alexanderwerk A. von der Nahmer, Aktiengesellschaft a Remscheid (Germania), in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dal cedente a Berlino il 20 maggio 1905 e accettato a Remscheid il 14 agosto 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 8 novembre 1905, al n. 9520, vol. 1447, atti privati, e

presentato pel visto alla Prefettura di Milano, addì 11 novembre 1905, ore 11.45.

Roma, addì 6 dicembre 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3319.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale, vol. 207, n. 39 del registro attestati, n. 76,821 del registro generale del 27 maggio 1905, col titolo: « Fusi da navette », originariamente rilasciato a Foerster Norbert, a Passaic, New-Jersey (S. U. d'America), fu trasferito per intero alla American Textile Specialty Machinery Company, a New-York (S. U. d'America), in forza di cessione totale fatta con atto privato a New-York il 23 ottobre 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Torino il giorno 10 novembre 1905, al n. 7490, vol. 225, atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Torino, addì 13 novembre 1905, ore 15.

Roma, addì 6 dicembre 1905.

Il direttore della divisione I
OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3320.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale vol. 186, n. 26 del registro attestati, n. 71.222 del registro generale del 21 aprile 1905 col titolo: « Perfezionamenti nei fusi e nelle spolette delle navette », originariamente rilasciato a Foerster Norbert, a New-York (S. U. d'America), fu trasferito per intero alla American Textile Specialty Machinery Company, a New-York, in forza di cessione totale fatta con atto privato a New-York il 23 ottobre 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Torino il giorno 10 novembre 1905 al n. 7490, vol. 225, atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Torino, addì 13 novembre 1905, ore 15.

Roma, addì 6 dicembre 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3321.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale vol. 202, n. 63 del registro attestati, n. 75,432 del registro generale del 9 marzo 1905 col titolo: « Chambre automatique à air libre pour roues de tout véhicule », originariamente rilasciato a Ducasble Alfred a Neuilly (Francia), fu trasferito per intero alla « Tenax » Società per cerchioni elastici ad aria libera a Milano, in forza di cessione totale fatta con atto pubblico rogato dal notaro Federico Guasti a Milano il 21 ottobre 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 24 ottobre 1905, al n. 2035, vol. 298, foglio 178, atti pubblici e presentato pel visto alla prefettura di Milano, addì 15 novembre 1905, ore 16.

Roma, addì 7 dicembre 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3322.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale vol. 210, n. 71, registro attestati, n. 77,379 del registro generale del 26 agosto 1905, col titolo: « Perfezionamenti nelle spolette d'accensione per proiettili », originariamente rilasciato a Seddon Henry Cooper a Londra, fu trasferito per intero alla Società Sir W. G. Armstrong, Whitworth & Company Limited a Elswick Works, Newcastle-upon-Tyne (Inghilterra), in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dal cedente a Londra il 12 ottobre 1905 e accettato dalla Società cessionaria a Newcastle-upon-Tyne il 21 ottobre 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Torino, il giorno 16 novembre 1905, al n. 7860, vol. 225, atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Torino, addì 17 novembre 1905, ore 16.30.

Roma, addì 9 dicembre 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3323.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale vol. 203, n. 231 del registro attestati, n. 75,738 del registro generale dell'8 aprile 1905, col titolo: « Apprêt pour tissus », originariamente rilasciato a Krais Paul ed alla Bradford Dyers' Association Limited, a Bradford, Yorkshire (Inghilterra), fu trasferito per intero alla Bradford Dyers' Association Limited, a Bradford, in forza di cessione totale fatta con atto privato a Bradford, il 9 novembre 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma, il giorno 20 novembre 1905, al n. 7281, vol. 256, serie 3ª, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà industriale, addì 22 novembre 1905, ore 17.

Roma, addì 9 dicembre 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3325

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 193, n. 214 del registroattestati, n. 73,207, del registro generale, del 28 settembre 1904, col titolo: « Carburateur pour produire de l'air carburé d'une composition fixe » originariamente rilasciato a Guy Alfred, a Neuilly-sur-Seine (Francia), fu trasferito per intero alla Société anonyme d'Eclairage et de Chauffage pour l'exploitation des procédés A. Guy brevetés, a Neuilly-sur-Seine, in forza di cessione totale fatta con atto privato a Neuilly-sur-Seine l'8 novembre 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma, il giorno 23 novembre 1905, al n. 7468, vol. 221, serie 1ª, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà industriale, addì 25 novembre 1905, ore 17.10.

Roma, addì 9 dicembre 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti 1° del consolidato 5 0[0, cioè N. 1,312,160 d'inscrizione sui registri della direzione generale, per L. 75 e 2° del consolidato 4 1[2 0[0, n. 48,257 di L. 12, ambedue a favore di Becchino *Adelina* fu Guido, minore, sotto la patria potestà della madre Visconti Ottavia e vincolata d'usufrutto a favore di Visconti Ottavia fu Antonio, vedova di Becchino Guido, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni

date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Becchino *Maria Adele Francesca* fu Guido, minore ecc. come sopra, vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 dicembre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione).*

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: N. 707,925 e 995,547 d'inscrizione sui registri della Direzione generale rispettivamente per L. 80 e L. 110, il primo al nome di *Simonini* Alessandro, Francesco, *Amelia*, *Angela* e *Maria* fu Nicola, minori, sotto la patria potestà della madre Pellistri Filomena, fu Michele, domiciliati in Carrara, ed il secondo a favore di *Simonini* Francesco, *Angela*, *Amelia* e *Maria* fu Nicola ecc., come sopra, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Simoncini* Alessandro, Francesco, *Angela-Maria-Amalia* vulgo Amelia, *Anna-Maria-Angela* vulgo Angela e *Fiordalice-Maria-Nicolina-Bernardina*, vulgo Maria, ecc, come sopra; ed il secondo *Simoncini* Francesco, *Angela-Maria-Amalia* vulgo Amelia; *Anna-Maria-Angela* vulgo Angela e *Fiordalice-Maria-Nicolina-Bernardina* vulgo Maria, ecc., come sopra, veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 29 dicembre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: N. 892,430 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 190, al nome di Scotto di Galletta *Maddalena* fu Nicola, moglie di Alfano Francesco fu Francesco, domiciliato in Napoli, con vincolo dotale, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Scotto di Galletta *Vincenza Maddalena* detta Maddalena, fu Nicola, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 dicembre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè: N. 1,028,483 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 225, al nome di Copasso Carolina, Maria, *Giuseppe*, Amedea, Pietro e Rosa di Eugenio, minori, sotto la patria potestà del detto padre in parte uguale, domiciliati a Sagliano Micca (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Copasso Carolina, Maria, *Fiorenzo-Giuseppe*, Amedea, Pietro e Rosa di Eugenio, minori ecc. come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 dicembre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 30 dicembre, in lire 100.01.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio).*

29 dicembre 1905.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	106,33 39	104,33 39	104 35 56
4 % *netto*	105,85 —	103,85 —	103,87 17
3 ½ % *netto* .	104,91 56	103,16 56	103,18 47
3 % *lordo*	73,25 —	72,05 —	72,65 69

CONCORSI

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso di concorso ai posti di perfezionamento all'estero, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 12 dicembre 1905, n. 288, a pag. 5736, là dove si legge che per la facoltà di filosofia e lettere il concorso è riservato agli studiosi di *filosofia* latina, devo dirsi: di *filologia* latina ecc.

E così nell'ultimo capoverso del detto avviso di concorso, invece di *Cambidge*, deve dirsi: *Cambridge*.

MINISTERO DELLA MARINA

Direzione generale delle costruzioni navali

(Divisione costruzioni — Sezione 2ª)

Notificazione per l'apertura d'un concorso per alcuni posti di tenente nel Corpo del genio navale.

Il giorno 16 febbraio 1906, avranno principio in Roma presso il Ministero della marina, ed innanzi ad apposita Commissione, gli esami di concorso per la nomina di due tenenti nel Corpo del genio navale, con l'annuo stipendio di L. 2400, oltre l'indennità d'arma di L. 200 (1).

La nomina sarà conferita, di diritto, ai due concorrenti che avranno riportato i più elevati numeri di punti, purchè questi superino la media che è indicata per l'idoneità nelle norme qui appresso esposte.

A parità di punti saranno preferiti i concorrenti muniti di diploma in elettrotecnica, e quando con questo criterio non si riesca a determinare la precedenza, saranno preferiti coloro che abbiano riportato maggior numero di punti nelle singole materie di esame contenute nel seguente programma, a cominciare dalla prima secondo l'ordine nel quale sono indicate le materie stesse.

Seguito il concorso e fatta la scelta per i due posti di tenente, gli altri concorrenti, che risultassero idonei, non avranno alcun diritto a nomina per coprire vacanze posteriori, per le quali le nomine saranno sempre fatte in seguito a nuovo concorso.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno esser nati nell'anno 1881, o dopo, ed aver riportato la laurea di ingegnere civile o industriale in una delle RR. scuole di applicazione del Regno o nel R. istituto tecnico superiore di Milano, ovvero la laurea di ingegnere navale e meccanico nella R. scuola navale superiore di Genova, oppure avere il grado di guardiamarina o di sottotenente macchinista nella R. marina.

Gli aspiranti all'ammissione (eccetto i guardiamarina ed i sottotenenti macchinisti) debbono inoltre soddisfare alle seguenti condizioni:

1. Essere per nascita o per naturalizzazione regnicoli.

2. Provare, mediante certificati, di aver riportato negli esami delle tre materie seguenti:

meccanica razionale;
statica grafica;
scienza delle costruzioni o (pei laureati della scuola navale di Genova) costruzione mercantile;

punti di classificazione la cui media (ossia la somma divisa per tre) non sia inferiore a 75 per cento; e negli esami delle due materie seguenti:

geometria descrittiva (esame universitario o del corso preparatorio);
chimica applicata (docimastica o tecnologica),

punti di classificazione la cui media (ossia la somma divisa per due) non sia inferiore a 70 su cento.

Non è prescritto un numero minimo di punti per gli esami sulle altre materie del biennio universitario (o corso preparatorio) e del triennio di scuola d'applicazione (o scuola superiore); però, per conoscenza del Ministero e della Commissione esaminatrice, i certificati dovranno indicare i punti riportati in tutti quanti gli esami del biennio e del triennio anzidetti.

3. Essere celibi o vedovi senza prole, ovvero trovarsi in grado di soddisfare le prescrizioni della legge 8 luglio 1897, n. 254, su matrimoni degli ufficiali della R. marina.

4. Presentare il certificato di moralità rilasciato dal sindaco del Comune ove il candidato ha domicilio, ed il certificato di penalità rilasciato dal tribunale civile e penale nella giurisdizione del quale quel domicilio si trova. Questi documenti non dovranno avere data anteriore al 1° dicembre 1905.

5. Avere l'attitudine fisica richiesta pel servizio militare marittimo, fatto che sarà accertato mediante visita sanitaria, alla quale gli aspiranti saranno sottoposti, alla presenza della Commissione esaminatrice, prima di dare principio agli esami.

(1) In un allegato alla presente notificazione sono riportati il ruolo organico del genio navale con l'indicazione degli stipendi e delle indennità pei diversi gradi ed un elenco delle destinazioni ordinarie di servizio.

6. Presentare il certificato di esito di leva (1).

Per i guardiamarina, pei sottotenenti macchinisti e per gli altri militari in effettivo servizio, il Ministero si riserva la facoltà di ammetterli al concorso, anche quando abbiano superato il 25° anno di età.

Gli aspiranti dovranno far pervenire le loro domande in carta bollata da una lira, con l'indicazione del proprio domicilio e corredata da documenti che provino il possesso dei necessari requisiti, a tutto il giorno 15 gennaio 1906, al Ministero della marina (Direzione generale delle costruzioni navali, Divisione costruzioni navali).

I concorrenti potranno riservarsi di presentare all'atto dell'esame il diploma di laurea che non avessero ancora conseguito al momento in cui avanzano la domanda.

Verificata la regolarità delle domande e dei documenti, gli aspiranti saranno invitati con lettera, diretta al loro domicilio, a presentarsi agli esami.

Il Ministero si riserva il diritto di assumere informazioni sulla condotta degli aspiranti, nel modo che crederà opportuno, indipendentemente dai documenti presentati.

I vincitori del concorso saranno nominati tenenti del genio navale e classificati per ordine di merito dell'esame.

Quelli muniti del diploma di ingegnere navale e meccanico rilasciato dalla Scuola navale superiore di Genova, saranno inviati a prestar servizio nei RR. stabilimenti marittimi. Quelli non muniti di tale diploma saranno destinati a seguire un corso speciale nei detti rami di ingegneria navale meccanica, previo un breve periodo di servizio in qualche stabilimento militare marittimo, particolarmente inteso allo scopo di far conoscere le esigenze della vita militare marittima.

Gl'ingegneri che intendono presentarsi al concorso potranno avere maggiori notizie presso il Ministero della marina (Direzione generale delle costruzioni navali), presso le Direzioni delle costruzioni nei RR. arsenali di Spezia, Napoli, Venezia, Taranto e presso gli uffici tecnici di vigilanza di Genova, Livorno e Terni.

Norme.

L'esame di concorso si svolgerà sulle seguenti materie:

meccanica applicata, prova scritta e prova orale;
fisica tecnologica, prova orale;
lingue estere, prova scritta;
disegno.

La prova scritta di meccanica applicata consisterà nella soluzione di un problema formulato dalla Commissione esaminatrice e svolto dal candidato seduta stante.

Nella prova orale di detta materia il candidato dovrà rispondere a quattro tesi, una per ciascuna delle parti nelle quali è diviso il programma, cioè: scienza delle macchine; resistenza dei materiali; idraulica e macchine idrauliche; macchine a vapore.

Sulla fisica tecnologica il candidato dovrà rispondere a tre tesi, una per ciascuna delle parti nelle quali è diviso il programma, cioè: termodinamica; teoria dell'elettricità; elettrotecnica.

Così nella prova orale di meccanica applicata come in quella di fisica tecnologica, il candidato potrà scegliere la tesi che preferirà trattare, fra due tirate a sorte, per ciascuna delle parti delle due anzidette materie.

La prova di lingue estere consisterà in un saggio di traduzione dall'italiano in francese, in inglese o in tedesco. È obbligatoria la traduzione in francese, sono facoltative le traduzioni in inglese e in tedesco. La votazione, sarà, però, sempre complessiva.

La prova di disegno si farà con un disegno industriale meccanico ed uno semplice di ornato, eseguiti seduta stante. Anche per questa prova la votazione sarà complessiva.

(1) Nota bene: Gli atti di nascita, di cittadinanza italiana e di stato libero devono essere vistati dal presidente del tribunale quando escano dalla giurisdizione; i certificati di buona condotta devono essere vistati dal prefetto; quelli di penalità dal procuratore del Re.

Nella meccanica applicata la votazione assegnata al tema scritto farà media con quella della prova orale.

La votazione avrà luogo per ciascuna materia, prima sull'idoneità, e poi sull'assegnazione dei punti. Il numero massimo di punti per ciascuna materia è 20. Il candidato per essere dichiarato idoneo dovrà conseguire, per ciascuna materia, almeno 10 punti.

Saranno esclusi dal continuare gli esami i concorrenti dei quali la Commissione avrà constatato la non idoneità in una qualunque delle materie.

I punti ottenuti in ciascuna materia saranno moltiplicati per il coefficiente appresso indicato, il quale determinerà l'importanza della materia:

Meccanica applicata	Coefficiente 3
Fisica tecnologica	» 3
Lingue estere	» 1
Disegno meccanico e di ornato	» 2

La Commissione esaminatrice riferirà circa i risultati dell'esame con un processo verbale, al quale sarà allegato un quadro indicante i punti ottenuti dai candidati nelle singole materie.

PROGRAMMA

Meccanica applicata.

Parte 1ª — *Scienza delle macchine.*

1. Coppie cinematiche inferiori e superiori — Profili polari — Meccanismi di tre elementi rigidi.

2. Meccanismi di quattro e più elementi rigidi e flessibili.

3. Trasmissione del lavoro — Caso delle macchine a stantuffo con glifo o manovella o con biella e manovella, tenuto conto della forza d'inerzia.

4. Movimento periodico di un albero — Volani — Influenza ed eliminazione della forza centrifuga.

5. Regolatori a forza centrifuga — Freni.

6. Rendimento delle macchine — Rendimento degli alberi, dei cunei, delle viti, delle ruote dentate piane e coniche, ecc.

7. Teoria dinamica della trasmissione per cinghe e per funi — Macchine ad urto.

8. Misura sperimentale del lavoro — Indicatori.

Parte 2ª — *Resistenza dei materiali.*

1. Resistenza dei solidi a tensione e compressione semplice — Solidi di eguale resistenza — Inviluppi cilindrici e sferici — Resistenze dinamiche.

2. Resistenza dei solidi a flessione semplice e composta — Solidi di eguale resistenza — Prismi caricati di punta — Resistenze dinamiche.

3. Resistenza dei solidi a scorrimento e a torsione — Alberi di trasmissione e loro perni — Flessione e torsione — Calcolo delle molle.

4. Forze taglianti e momenti flettenti nelle sezioni di travi a due vincoli e soggette a carichi fissi e mobili.

5. Resistenza dei solidi a flessione e a taglio — Travi di eguale resistenza — Diagrammi delle forze intermedie massime nelle sezioni oblique.

6. Resistenza delle travature reticolari piane e nello spazio, soggette a carichi e mobili.

7. Asse deformato d'una trave a due incastri incompleti — Trave continua — Archi — Misura sperimentale della resistenza dei materiali — Strumenti relativi.

Parte 3ª — *Idraulica e macchine idrauliche.*

1. Centro della pressione idrostatica esercitata sopra una superficie piana — Moto permanente dell'acqua — Teorema di Bernoulli — Bocche.

2. Moto dell'acqua nei canali e nei tubi — Pressione idraulica esercitata da una vena d'acqua contro una superficie piana fissa o mobile — Perdita di potenza dovuta all'urto.

3. Motrici idrauliche — Ruote — Turbine.

4. Motrici idrauliche a stantuffo— Macchine per sollevare l'acqua — Impiego dell'acqua sotto pressione.

Parte 4ª — *Macchine a vapore.*

1. Generatori del vapore, fissi, semifissi, locomobili, per locomotive di ogni tipo — Pregi e difetti — Perfezionamenti.

2. Accessori dei generatori destinati ad accrescere il rendimento o ad impedire che diminuisca — Accessori regolamentari.

3. Motori a vapore — Tipi più noti per il meccanismo principale e per quello di distribuzione — Loro calcolazione.

4. Rendimenti della macchina a vapore — Turbine a vapore — Macchine a combustione interna — Ventilatori — Compressori — Aeromotori.

Fisica tecnologica.

Parte 1ª — *Termodinamica.*

1. Misura del lavoro meccanico e del calore — Principî ed equazioni fondamentali della dermodinamica — Principio di Mayer e di Carnot.

2. Proprietà fondamentali e trasformazioni principali dei gas perfetti e dei gas reali, dei vapori saturi e dei sopra riscaldanti.

3. Macchine termiche — Macchina a vapore ideale — Macchine reali.

4. Trasmissione del calore — Conduttività interna ed esterna — Trasmissione tra fluidi stagnanti — Coefficienti di trasmissione — Trasmissione tra fluidi in movimento — Confronto tra i diversi sistemi di trasmissione.

5. Movimento dei fluidi aeriformi — Equazioni del moto e della continuità — Efflusso di un gas — Moto nei condotti — Calcolo nelle resistenze passive — Dati pratici — Riscaldamento e ventilazione.

6. Combustibili — Peso e volume dell'aria necessaria alla combustione e dei prodotti della combustione — Potere calorifico, evaporante, irradiante, pirometrico — Misura delle alte temperature.

7. Fornelli per combustibili solidi, liquidi e gassosi — Gassogeni — Rigeneratori — Principali tipi di forni.

Parte 2ª — *Teoria dell'elettricità.*

1. Potenziale elettrico — Nozioni di elettrostatica — Condensatori — Corrente elettrica — Legge di Ohm — Teoremi di Kirchhoff.

2. Pile idroelettriche e termoelettriche — Loro accoppiamento e rendimento — Accumulatori — Loro teoria — Loro carica, scarica e rendimento.

3. Magnetismo — Proprietà dei magneti — Azioni elettromagnetiche ed elettro-dinamiche — Induzione magnetica — Proprietà degli elettro magneti — Circuiti magnetici — Misure magnetiche

4. Correnti indotte — Loro leggi e proprietà — Autoinduzione.

5. Correnti alternate e loro proprietà — Effetto dell'autoinduzione e della capacità — Trasformatori — Campi rotanti.

Parte 3ª — *Elettrotecnica.*

1. Unità elettriche — Sistema elettrostatico ed elettromagnetico — Unità C. G. S. — Unità tecniche — Galvanometri ed elettrodinamometri — Metodi di misura delle diverse grandezze elettriche per correnti continue ed alternate — Contatori.

2. Dinamo a corrente continua, in serie, in derivazione e *compound* — Diversi tipi — Cenni sulla loro teoria — Rendimento.

3. Alternatori monofasi e polifasi — Diversi tipi — Cenni sulla loro teoria — Rendimento.

4. Trasmissione a distanza e distribuzione dell'energia elettrica con correnti continue, monofasi e polifasi.

5. Trasformatori statici e rotativi — Diversi tipi — Cenni sulla loro teoria — Rendimento.

6. Motori a corrente continua ed a corrente alternata, monofase o polifase, sincroni ed asincroni — Diversi tipi — Cenni sulla loro teoria — Rendimento.

7. Illuminazione elettrica ad incandescenza e ad arco — Rendimento luminoso — Apparecchi fotometrici — Cenni sulla elettrometallurgia.

Per il ministro
G. VALSECCHI.

ALLEGATO ALLA NOTIFICAZIONE

Quadro organico del Corpo del genio navale (ufficiali ingegneri).

Numero	GRADI	Stipendio L.	Indennità d'arma L.	Indennità di carica, di residenza, ecc., di carattere permanente L.	Corrispondenza coi gradi dello Stato maggiore generale della R. marina
1	Tenente generale del genio navale . . .	12000	—	2700	Vice-ammiraglio
2	Maggiori generali del genio navale . . .	9000	—	1500	Contr' ammiraglio
7	Colonnelli del genio navale.	a) 7000	—	900	Capitano di vascello
9	Tenenti colonnelli del genio navale . . .	a) 5200	400	—	Capitano di fregata
11	Maggiori del genio navale	a) 4400	300	—	Capitano di corvetta
47	Capitani del genio navale	b) 3400	300	—	Tenente di vascello
15	Tenenti del genio navale	b) 2400	200	—	Sottotenente di vascello

a) Aumenti sessennali, pari ad un decimo dello stipendio.

b) Aumenti quinquennali di L. 300.

N. B. — Le promozioni da tenente a capitano si effettuano per esame di concorso fra i tenenti di uno stesso corso di ammissione; dal capitano a maggiore quattro quinti per anzianità ed un quinto a scelta; da maggiore a tenente colonnello tre quarti per anzianità ed un quarto a scelta; da tenente colonnello a colonnello e promozioni ai gradi più elevati esclusivamente a scelta.

Destinazioni normali di servizio degli ufficiali del genio navale.

Direzione delle costruzioni navali del R. arsenale di Spezia.
Id. id. id. id. di Napoli.
Id. id. id. id. di Venezia.
Id. id. id. id. di Taranto.

Sotto direzione delle costruzioni navali nel R. cantiere di Castellammare di Stabia.

Sotto direzione dei lavori nella piazza marittima di Maddalena.

Ufficio tecnico della R. marina in Genova.
Id. id. id. Terni.

Ufficio di vigilanza sui lavori della R. marina in Livorno.

Ministero della marina in Roma.

R. Accademia navale (comandati per l'insegnamento) in Livorno.

R. scuola macchinisti (id. id. id.) in Venezia.

Missioni permanenti o temporanee all'estero.

Imbarco sulle RR. navi (con un anno almeno nel grado di capitano).

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visti gli articoli 5 e 7 del regolamento per il personale dei laboratori chimici delle gabelle approvato con R. decreto 10 luglio 1902, n. 338;

Determina:

Art. 1.

È aperto un concorso per esame ad otto posti di chimico di 4ª classe nei laboratori chimici delle gabelle con lo stipendio di annue lire duemila;

Art. 2.

Gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle) non più tardi del giorno 31 gennaio 1906 la domanda in carta da bollo da L. 1.

In essa gli aspiranti, oltre alle loro generalità, dovranno indicare il luogo di nascita e quello di residenza.

Art. 3.

I documenti da porsi a corredo della domanda sono i seguenti:

1. Fede di nascita, da cui risulti che l'aspirante non ha meno di 21 anni, compiuti, e non più di 32 anni, compiuti, di età.

2. Certificato di cittadinanza italiana.

3. Certificato di non incorsa penalità.

4. Certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune in cui l'aspirante ha la sua residenza.

5. Certificato, debitamente legalizzato, di sana e robusta costituzione, dal quale risulti specificatamente che l'aspirante è esente, in modo assoluto, da qualsiasi imperfezione, deformità o difetto fisico. Tale certificato dovrà essere rilasciato da un ufficiale sanitario o da un medico provinciale o, in difetto e per giustificate circostanze, da un medico comunale.

6. Laurea in chimica od in chimica e farmacia od in scienze naturali oppure diploma d'ingegnere industriale.

7. Un documento il quale fornisca la prova che l'aspirante ha frequentato con assiduità e profitto, dopo la laurea, per due anni almeno, un'Istituto scientifico dello Stato.

Art. 4.

Gli allievi chimici già in servizio nei laboratori chimici delle gabelle, dovranno, per essere ammessi al concorso, presentare i documenti indicati ai numeri 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del precedente articolo 3, e un documento il quale fornisca la prova di essere stati in servizio almeno per sei mesi nei detti laboratori.

Art. 5.

I requisiti prescritti per l'ammissione al concorso dovranno essere posseduti dagli aspiranti nel periodo che intercede tra la data del presente decreto ed il 31 gennaio 1906, giorno in cui scade il termine fissato per la presentazione della domanda.

I documenti di cui ai nn. 2, 3, 4 e 5 dell'art 3 dovranno aver la data non anteriore di oltre due mesi a quella del presente decreto, eccezione fatta per gli allievi chimici anzidetti, riguardo ai quali saranno tenuti validi i documenti presentati per l'assunzione in servizio in tale loro qualità.

Le domande che giungessero al Ministero dopo il 31 gennaio 1906 ovvero non corredate di tutti i documenti richiesti o documenti non regolari non saranno prese in considerazione.

Art. 6.

L'esame avrà luogo in Roma presso il laboratorio chimico centrale delle gabelle, via della Luce n. 34, e consterà delle seguenti prove:

1. Prova pratica di chimica analitica qualitativa e relazione scritta sui risultati ottenuti.

2. Prova pratica di chimica analitica quantitativa e relazione scritta sui risultati ottenuti.

3. Prova pratica per il riconoscimento di una adulterazione in uno dei seguenti prodotti: vino, birra, burro, strutto, olio di oliva, farina di frumento, pasta alimentare, zucchero, petrolio, tessuto di seta.

4. Svolgimento scritto di un tema di chimica tecnologica.

5. Saggio di lingua francese.

6. Saggio di lingua tedesca.

I due saggi di lingua consisteranno nella versione scritta in italiano di un brano di chimica tecnologica (è escluso l'uso del dizionario).

Art. 7.

Le norme da seguirsi dalla Commissione esaminatrice saranno le seguenti:

1. La Commissione stabilirà i temi di prova nonchè il termine entro il quale dovranno essere eseguite le singole prove di esame.

Esaminate le domande e i documenti prodotti dai concorrenti formerà l'elenco di coloro che dovranno essere ammessi al concorso, elenco che comunicherà alla Direzione generale delle gabelle, la quale, a sua volta, darà partecipazione agli interessati della loro ammissione al concorso, indicando insieme il giorno in cui avranno principio le prove di esame.

2. Ciascun membro della Commissione esprimerà il proprio giudizio, sopra ognuna delle prove fatte, con un numero di punti il cui massimo è dieci.

3. La Commissione disporrà inoltre di altri 20 punti al massimo, in favore di ciascun candidato, per tener conto del merito risultante da documenti di studi compiuti, di lavori e memorie pubblicate o della pratica fatta negli Istituti scientifici dello Stato.

4. La graduatoria del concorso verrà fatta in base alla somma dei punti ottenuti in tutte le prove stabilite da questo avviso e da quelli assegnati dalla Commissione ai sensi del numero tre predetto.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano ottenuto almeno sei punti, in media, in ciascuna delle prove.

A parità di punti verrà anteposto nella graduatoria, il candidato al quale la Commissione avrà assegnato un numero maggiore di punti in conformità del numero 3 predetto; ed in eventuale caso di parità di punti complessivi per la graduatoria, determinata giusta le dette norme, avrà la precedenza il candidato di maggiore età.

5. Saranno dichiarati vincitori del concorso i candidati che risulteranno classificati primi nella graduatoria, nel limite del numero dei posti pei quali il concorso è indetto.

Art. 8.

La Commissione esaminatrice, avanti la quale dovrà farsi l'esame, sarà così composta:

Prof. comm. Stanislao Cannizzaro, direttore dell'Istituto chimico nella R. Università di Roma, *presidente*;

Prof. comm. Emanuele Paternò, professore dell'applicazione della chimica nella R. Università di Roma, *membro*;

Prof. cav. Luigi Balbiano, direttore dell'Istituto chimico farmaceutico nella R. Università di Roma, *id.*;

Ing. cav. Ettore Mattirolo, capo del laboratorio chimico dell'ufficio geologico di Roma, *id.*,

Prof. cav. Vittorio Villavecchia, direttore dei laboratorî chimici delle gabelle, *id.*;

Cav. Saturno Corradini, capo sezione amministrativo nel Ministero delle finanze, *segretario.*

Roma, 15 dicembre 1905.

Il ministro
A. MAJORANA.

MINISTERO DELL'INTERNO

Amministrazione provinciale.

Avviso di concorso per l'ammissione di 50 alunni agli impieghi di prima categoria.

In esecuzione del decreto Ministeriale in data d'oggi, è aperto un concorso per l'ammissione di cinquanta alunni agli impieghi di prima categoria nell'Amministrazione provinciale, giusta le norme stailite dal regolamento per la carriera degli impiegati dell'amministrazione centrale e provinciale dell'interno, approvato con R. decreto 2 febbraio 1902, n. 26.

Le prove scritte avranno luogo nel mese di aprile 1906, presso il Ministero dell'interno, nei giorni che saranno indicati con altro avviso.

Le domande di ammissione agli esami, saranno scritte dai concorrenti e da essi presentate, non più tardi del giorno 31 gennaio 1906, alla prefettura della provincia nella quale risiedono, e dovranno avere a corredo:

1° atto di nascita, legalizzato dal presidente del tribunale, dal quale risulti che il concorrente ha compiuto l'età di 18 anni e non oltrepassata quella di 27, alla data del presente avviso;

2° certificato di cittadinanza italiana;

3° certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune di dimora, di data non anteriore a quella del presente avviso;

4° fede penale di data non anteriore a quella del presente avviso;

5° certificato medico, legalizzato nella firma dal sindaco, comprovante che il candidato è dotato di buona costituzione e non ha difetti fisici od imperfezioni fisiche;

6° foglio di congedo illimitato, ovvero certificato di esito di leva;

7° diploma originale di laurea in giurisprudenza conseguita in una delle Università dello Stato, o il diploma della scuola di scienze sociali in Firenze.

Il concorrente dovrà fare dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corso stesso della domanda) di accettare, in caso di nomina ad alunno, qualunque residenza, e di aderire alle nuove norme che regoleranno la cassa di previdenza, in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, e che potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che vanno ad assumersi in servizio.

Tanto la domanda, quanto i documenti allegati, dovranno essere conformi alle disposizioni della legge sul bollo.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel seguente programma:

I. Diritto civile;
II. Diritto costituzionale;
III. Diritto amministrativo;
VI. Diritto penale (libro 1°) e procedura penale (titolo preliminare e libro 1°);
V. Diritto commerciale;
VI. Economia politica e scienza delle finanze;
VII. 1° legge elettorale politica;

2° legge sulla stampa;

3° ordinamento giudiziario e giurisdizioni speciali, nelle loro linee generali;

4° legge sulle prerogative del Sommo Pontefice e sulle relazioni fra lo Stato e la Chiesa;

5° legge sul Consiglio di Stato e relativi regolamenti;

6° legge sulla Corte dei conti;

7° legge sul contenzioso amministrativo;

8° leggi sui conflitti di attribuzione;

9° legge e regolamento sull'ordinamento della giustizia amministrativa;

10° testo unico della legge comunale e provinciale e successive modificazioni e relativo regolamento;

11° legge sui segretari comunali e altri impiegati comunali e provinciali;

12° legge e regolamento di pubblica sicurezza;

13° legge e regolamento sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica;

14° legge sulle opere pubbliche;

15° legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità;

16° leggi e regolamenti sulle istituzioni pubbliche di beneficenza;

17° legge e regolamento sugli acquisti dei corpi morali;

18° legge organica sulla pubblica istruzione o legge sulla istruzione obbligatoria;

19° legge sul reclutamento del R esercito;

20° legge sull'amministrazione e contabilità generale dello Stato e i primi due titoli del regolamento relativo;

21° legge sui prestiti ai Comuni ed alle provincie;

22° legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei comuni e relativo regolamento;

22° sistema tributario dello Stato, delle provincie e dei comuni nelle linee generali;

VIII. Storia letteraria e civile d'Italia dal medio evo (anno 476), sino ai giorni nostri;

IX. Una lingua straniera (francese, inglese e tedesca) a scelta del concorrente che dovrà dar prova di saper tradurre dall'italiano in francese, o dal tedesco o dall'inglese in italiano.

L'esperimento orale può cadere su tutto il programma; gli scritti sulle sole materie indicate ai numeri I, II, III, VI.

Gli aspiranti che saranno giudicati vincitori del concorso dovranno prestare servizio gratuito durante l'alunnato; ma potranno ricevere una indennità mensile, non superiore alle L. 100, se destinati a prestare servizio in residenza diversa dalla loro abituale e da quella delle loro famiglie.

Roma, 22 novembre 1905.

Il direttore capo della divisione 1ª
PASTORE.

3

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Non ostante che Mosca ed altre città della Russia non abbiano ripreso ancora la loro calma e vi si proseguano sanguinose lotte, pure dall'insieme di tutte le notizie che ci trasmette il telegrafo, pare positivo, come rilevasi dagli ultimi dispacci, che la situazione in Russia sia migliorata e che la rivolta sia ai suoi ultimi conati.

Grazie alle misure energiche prese dal Governo, ed alla fedeltà dell'esercito, la rivolta non ha potuto svilupparsi a Pietroburgo e l'attitudine tranquilla della capitale finirà con lo imporsi alle provincie, per quanto sia grave la guerra civile che in alcune di esse ancora si combatte.

Lo sciopero del personale postale-telegrafico è terminato in tutta la Russia e se il telegrafo ed il telefono non funzionano ancora regolarmente, ciò deve ora addebitarsi al fatto che i rivoluzionari tagliano i fili. Così pure lo sciopero ferroviario è quasi da per tutto cessato.

In conclusione è da ritenersi che lo stato d'anarchia sia vicino a cessare.

***

La stampa francese commenta con soddisfazione le dichiarazioni dell'Imperatore Guglielmo, pubblicate dal *Figaro* e che noi riproducemmo nel nostro *Diario* di ieri. Il *Times* le conferma ed i giornali radicali di Parigi dicono che la pubblicazione prossima del *Libro bianco*, preparato dal Governo tedesco sulla vertenza con la Francia, per il Marocco, perde ogni importanza dopo le parole dell'Imperatore, che hanno significato decisivo.

In proposito il deputato radicale Maujan pubblica un articolo e dice:

« La Francia è riconoscente all'Imperatore Guglielmo d'avere apprezzato il tatto e l'abilità di Rouvier. Questo riconoscimento dimostra che si può parlare con orgoglio in nome della Francia, e nondimeno seguire una politica assolutamente conciliativa verso la Germania. Noi non ci lascieremo trascinare ad alcuna avventura, non ci immischieremo in alcun intrigo, e faremo una politica di chiarezza e di lealtà. Le parole dell'Imperatore Guglielmo sono state pronunziate in tempo; esse segnano una tappa sulla via verso l'agognata meta della pace universale, e, se le azioni corrisponderanno alle parole, dalla conferenza d'Algesiras uscirà non la guerra, ma una cordiale intesa ».

Jaurès scrive nell'*Humanité*:

« La diminuzione della tensione in Europa, incominciata col ritiro di Delcassé, e che fece ulteriori progressi coll'avvento al potere in Inghilterra del Gabinetto liberale, ora, con le parole pacifiche dell'Imperatore Guglielmo, pubblicate in forma semi-ufficiale dal Governo francese, è scomparsa completamente ».

***

L'ex ministro delle finanze ungheresi, Ladislao Lukacs, prosegue nei suoi tentativi per far cessare lo stato di lotta fra la Corona e la coalizione ungherese. Dopo un lungo colloquio col conte Giulio Andrassy, ha conferito con il presidente Fejervary e con Kossuth.

Il *Magyar Nemzet*, giornale ufficioso, dice che il paese assiste con fiducia alle pratiche che si fanno per promuovere la pace. Queste pratiche sono dirette da un uomo di Stato, e se sarà possibile conciliare le vedute della Corona con quelle della maggioranza, si troverà anche la base per un compromesso. L'avvenire dipende tutto dalla coalizione. L'idea fondamentale cui si informano le attuali trattative è quella che il Governo sia formato dalla maggioranza della Camera. Ma la maggioranza - dice il giornale - non deve credere di potersi sottrarre alle altre condizioni del costituzionalismo, fra le quali v'è quella che sul programma di Governo regni perfetto accordo fra il Ministero e la Corona. Il giornale aggiunge che la Corona desidera sinceramente la pace, e che i capi della coalizione potranno persuadersi facilmente di questa sincerità. Il Ministero Fejervary è pronto a ritirarsi, appena potrà cedere il potere a un Gabinetto, che con un conveniente programma assuma la tutela dell'ordine legale.

***

Recenti notizie da Costantinopoli assicurano che il Governo turco ha fatto pervenire ai suoi rappresentanti all'estero un'importante comunicazione dalla quale risulta che, non ostante tutti gli sforzi delle Potenze e della Porta, i Comitati rivoluzionari bulgari continuano la loro opera di terrore in Manciuria. Sulla base di una relazione di Hilmi pascià la Porta invita i propri rappresentanti diplomatici alle Corti europee di denunciare all'intero mondo civile le gesta nefande e l'organizzazione delittuosa dei Comitati rivoluzionari bulgari.

La *Vossische Zeitung* di Berlino, riportando tale informazione, aggiunge che la situazione in Albania si acuisce sempre più. A Carcandellen la popolazione, armata sino ai denti, non vuol pagare l'imposta sul bestiame e minaccia di usare le armi contro i cristiani, se il Governo turco non la esenta da questa imposta.

Nei circoli turchi si dice che questo movimento anticristiano e antigovernativo in Albania si deve ascrivere al diminuito prestigio del Governo tra quelle po-

polazioni, dopo che esso accettò il controllo finanziario in Macedonia.

* *

Si telegrafa da Shanghai, 29:

« È stato concluso il trattato tra la Cina e il Giappone per fissare quali città della Manciuria dovranno essere aperte al commercio internazionale dopo la completa evacuazione della Manciuria da parte della Russia e del Giappone.

Le città che acquistano in tal modo una notevole importanza per il commercio sono sedici, e cioè: Karbin, Föng-Wang-Tschöng, Liaojang, Hsinmintun, Tieling, Kirin, Tuantschangtse, Tschantu, Fakumen, Tschangtschun, Huntschun, Sausin, Hi-Gun, Zizikar, Chailar e Manciuria ».

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 14 dicembre 1905

Apresi la seduta dal presidente comm. Vigilio Inama, con la lettura ed approvazione del verbale dell'adunanza precedente e con la presentazione delle opere offerte in omaggio.

Il socio corrispondente prof. Giovanni Vidari fa una rapida analisi dell' « Idea di progresso », determinandone gli elementi essenziali, che sono i concetti di continuità relativa, di graduazione crescente, di ordine teleologico e di attività produttiva di valori. In una seconda parte ricerca qual sia l'idea o la legge più generale che può fornire la sintesi dell'idea di progresso, o da cui questa può dedursi, ed esamina successivamente i concetti di evoluzione, di ritmo dialettico materialista, di eterogenesi dei fini, per arrestarsi infine alla dottrina vichiana, intorno alla genesi del « Mondo di nozioni », nella quale gli par di rintracciare, scientificamente imperfette, le migliori sintesi degli elementi onde l'idea di progresso si costituisce.

Il socio corrispondente dott. Bordoni Uffreduzzi riferisce « Su alcuni casi di avvelenamento prodotto dall'uso di tintura pei capelli » a base di parafenilendiamina. Questa sostanza, ossidandosi rapidamente a contatto dell'acqua ossigenata con cui si prescrive di bagnare i capelli in precedenza, si converte in un prodotto bruno che è quello che si fissa sulle cellule del pelo, ridonandogli il colore perduto con l'età. Prima però di subire una tale trasformazione, si formano dei prodotti intermedî (chinondiamina o acido cianidrico), i quali sono fortemente velenosi e producono sulla pelle prurito fortissimo e un eczema umido, sì diffuso talvolta anche a tutto il corpo, e internamente disturbi gravi di stomaco e di intestino, debolezza generale, ecc. L'attuale legislazione sanitaria prescrive soltanto (per le tinture nocive) che sulle boccette siano scritte la qualità e la quantità delle sostanze nocive e la parola « veleno ». Bordoni Uffreduzzi ritiene insufficiente, per tutelare la salute del pubblico, tali prescrizioni, e propone una riforma legislativa nel senso di proibire il commercio di tinture contenenti sostanze le quali, come la parafenilendiamina, si dimostrano velenose anche se applicate esternamente sui capelli e sulla pelle.

Il membro effettivo prof. Giuseppe Zuccante legge « Sui veri motivi del processo e della condanna di Socrate ». Si è insistito da troppo tempo e da taluno s'insiste ancora sui motivi personali del processo e della condanna di Socrate. Socrate coll'arte sua di analisi e di scrutinio, si sarebbe fatti molti nemici, acerrimi tutti, taluni potenti, e questi si sarebbero alla fine accordati per perderlo. Che anche questa animosità abbia contribuito all'accusa e ne sia stato il movente, nessun dubbio. Ma non fu questa la causa unica e neanche la più potente del fatto. Altre cause vi hanno contribuito; il sentimento di paura del nuovo, il desiderio di ritorno al passato, affermatisi colla ristaurazione democratica di Trasibulo e, infine, la smania di vendetta contro chi avesse o favorito il vecchio partito oligarghico o avuto rapporti comecchessia con esso. Il prof. Zuccante esamina a lungo tutto ciò adducendo prove e ribattendo obiezioni.

La lettura del socio corrispondente prof. Bonardi, in causa della giustificata di lui assenza, viene rimandata alla prossima adunanza del 21 corrente.

Terminate le letture, l'Istituto in seduta privata, dopo la trattazione di affari interni, passa alla nomina di un membro effettivo nella sezione di scienze politiche e giuridiche; riesce eletto il socio corrispondente prof. Giulio Cesare Buzzati, della Università di Pavia.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina, insieme alle LL. AA. RR. il Principe Danilo e la Principessa Militza del Montenegro, si recarono, ieri mattina, in automobile, a Castel Porziano per una partita di caccia.

I Sovrani ed i Principi, dopo aver fatto colazione nel Castello, fecero ritorno in Roma nel pomeriggio.

S. M. la Regina Madre, accompagnata da S. E. la marchesa di Villamarina si recò, ieri mattina, al Pantheon per assistere alla messa detta in suffragio di Re Umberto.

L'Augusta Signora fu ricevuta ed ossequiata da mons. Beccaria, dai cappellani di Corte e dall'ispettore del Comitato dei veterani, cav. Mussi.

Sulle tombe dei Re erano state poste grandi corone di fiori, inviate dalle LL. MM. il Re e la Regina Madre.

Un dono-ricordo alla duchessa d'Aosta. — A S. A. R. la duchessa Elena d'Aosta, che tanta riverenza di affetti ha lasciato in Torino, le signore di questa città hanno stabilito d'inviare un dono-ricordo, nell'occasione del capo d'anno.

Il dono consiste in un calendario miniato, che contiene quattro fogli, con vedute di Stupinigi e della Mandria, dipinte ad acquarello dal pittore Giovanni Giani.

La copertina, parecchi altri fogli e la busta, in pergamena, che racchiude il grazioso lavoro, furono miniate dal prof. Vacchetta.

Il devoto e memore pensiero delle dame torinesi non poteva davvero essere più nobile e delicato.

Alla legazione Svizzera. — Il ministro della Svizzera fa conoscere che sarà lieto di ricevere quei connazionali che desiderassero fargli visita, in occasione del primo dell'anno, dalle ore 4 alle 6 pom., in via Firenze, n. 48.

Pro-Calabria. — Il Comitato della lotteria pro-Calabria, per armonizzare, nel miglior modo, l'alto interesse filantropico cui è destinata, con la maggior convenienza dei compratori dei biglietti, ha deliberato che concorrano ai premi soltanto i biglietti che al principiare del sorteggio risulteranno venduti, e quindi siano considerati nulli tutti i numeri estratti corrispondenti ai biglietti rimasti invenduti.

L'estrazione comincerà irrevocabilmente il giorno 10 gennaio, alle ore 15, al palazzo dell'Esposizione, e proseguirà sino all'esaurimento dei premi con tutte le garanzie di legge.

Servizi ferroviari sospesi. — La Direzione generale delle ferrovie dello Stato comunica:

« Per ingombro della stazione di Sesto San Giovanni a causa di affluenza d'arrivi, rimane sospesa nei giorni 31 corrente e 1, 2, 3 e 4 gennaio p. v. su tutta la rete continentale e sulle ferrovie meridionali e secondarie allacciate, l'accettazione delle merci a piccola velocità, a carro completo, colà destinate, escluse quelle dirette agli stabilimenti raccordati ».

La bandiera di battaglia alla R. nave « Ferruccio ». — Livorno, toscana, si prepara a festeggiare solennemente il proprio centenario civico nell'imminente anno 1906.

In questa occasione, verrà consegnata alla R. nave *Francesco Ferruccio* la bandiera di battaglia, gentile e gradita offerta delle signore fiorentine.

Terremoto. — L'altra notte, alle ore 0.44, fu segnalata dagli istrumenti sismici, a Monteleone di Calabria, una leggera scossa di terremoto che fu avvertita da pochissime persone.

Marina militare. — La R. nave *Garibaldi*, giunse e partì da Pozzuoli il 28, e lo stesso giorno la torpediniera d'alto mare *Scorpione* partì da Amsterdam per Falmouth.

La R. nave *Calabria*, con a bordo S. A. R. il principe di Udine, è giunta ieri ad Adelaide in Australia.

Marina mercantile. — Il postale *Isla de Panay*, della C. T. di Barcellona, il giorno 26 partì da Manilla direttamente per Genova. Il 27 il piroscafo *D. Balduino*, della N. G. I., da Porto Said proseguì per Napoli e Genova. Ieri l'altro il piroscafo *Italia*, della Veloce, partì da Montevideo per Teneriffa e Genova e ieri il postale *Florida*, del Ll. it. proveniente da New-York, giunse a Genova ed il piroscafo *Città di Torino*, della Veloce, da Santos proseguì per Buenos Aires.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 29 — Zia Bey, membro del Consiglio del Ministero delle finanze, è stato nominato consigliere turco della Commissione finanziaria per la Macedonia.

PIETROBURGO, 29. — Il telefono fra Mosca e Pietroburgo ieri è stato tagliato due volte. Pietroburgo è in comunicazione soltanto con Tver e Mosca per mezzo del telegrafo del Governo; tuttavia i giornali hanno ricevuto, mentre il telefono funzionava, notizie da Mosca, secondo le quali la resistenza degli insorti continua energicamente.

Le barricate sono sostituite con rapidità man mano che vengono distrutte. Gli insorti operano in un raggio di dieci chilometri. Le truppe continuano a bombardare le case; gli abitanti fuggono nei conventi o negli alberghi. Gli insorti hanno distrutto parecchi chilometri della ferrovia Nicola senza che la forza armata abbia potuto intervenire.

PIETROBURGO, 29. — Il reggimento della guardia Selenovsky e la brigata di artiglieria, inviato da Pietroburgo, sono giunte a Mosca prima che fosse danneggiata la linea ferroviaria.

I circoli governativi sperano prossima la pacificazione di Mosca, ove la situazione è sensibilmente migliorata.

Le comunicazioni telegrafiche e telefoniche con Mosca sono ancora interrotte.

Il vice governatore di Tambow, Bogdanovitch, è stato ferito da revolverate tirate contro di lui dai rivoltosi.

VARSAVIA, 29. — Gli impiegati dei telegrafi e molti impiegati delle poste hanno ripreso il lavoro. Le giornate di ieri ed oggi sono state calme in seguito allo spiegamento di grandi forze militari.

Molti arresti sono stati operati.

Le fabbriche non lavorano. Molti negozi sono chiusi.

Gli impiegati dei *trams* e delle banche ed un gran numero di operai, intimoriti dai socialisti, non lavorano. Lo sciopero generale, proclamato a Lodz, incontra opposizione fra gli stessi operai.

VIENNA, 29. — Il *Fremdenblatt*, commentando la costituzione del nuovo Gabinetto italiano, rileva le alte qualità dell'on. Tittoni, il quale si dimostrò uomo di Stato corretto e leale e riconobbe pienamente l'importanza della triplice pel mantenimento della pace in Europa ed il suo alto valore per l'Italia coltivando in pari tempo le amichevoli relazioni con la Francia o con l'Inghilterra.

Anche l'on. marchese di San Giuliano è amico della triplice. Il Ministero ricostituito conserverà l'attuale indirizzo politico poichè il suo capo resta al suo posto e l'on. Fortis è uomo di grande valore ed abilità parlamentare che non può essere sostituito con facilità; vi sono pochi uomini capaci di coprire il posto attualmente tenuto da lui.

LONDRA, 29. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Mosca, in data d'oggi: Le truppe ed i rivoluzionari combattono da stamane accanitamente. Ogni barricata presa o distrutta è sostituita con una nuova barricata.

Le truppe continuano a cannoneggiare le case, duecento delle quali sono già in rovina.

SOFIA, 29. — Si smentisce la voce riprodotta dai giornali circa la conclusione di una unione commerciale serbo-bulgara.

Si tratta semplicemente di un trattato di commercio tra i due paesi.

PIETROBURGO, 29. — Il telegrafo ed il telefono con Mosca sono sempre interrotti. La situazione a Mosca è tuttavia sensibilmente migliorata.

Gli operai dell'officina metallurgica Alexandrovsky di Pietroburgo e delle officine vicine scioperano, perchè i cosacchi hanno ucciso dodici operai dell'officina Alexandrovsky.

Numerosi operai hanno distrutto presso Tver la ferrovia, il telefono ed il telegrafo. Le autorità reclamano l'invio di rinforzi a Tver.

VARSAVIA, 29. — Nel pomeriggio i rivoluzionari hanno impedito il lavoro negli uffici delle società di assicurazione e nelle stamperie dei giornali. Nessun giornale potrà pubblicarsi domani.

Bande di malviventi rompono i vetri dei negozi rimasti aperti, malgrado gli ordini dei rivoluzionari. Questi ostacolano la circolazione dei treni sulla linea Varsavia-Vienna. Due soli treni hanno potuto lasciare oggi Varsavia.

Distaccamenti di zappatori e del genio mantengono la circolazione sul tronco di Mlava, della rete della Vistola.

PIETROBURGO, 29. — Tre manifatture clandestine di esplosivi sono state scoperte recentemente. Sono stati operati numerosi arresti e sono state sequestrate molte armi. Si smentisce che i rivoluzionari posseggano mitragliatrici di fabbrica danese.

Notizie dall'Ural recano che la città di Slatust ha organizzato un'Amministrazione repubblicana. La bandiera rossa sventola da una settimana sulla manifattura d'armi dello Stato. I rivoluzionari dichiararono che a qualsiasi tentativo d'inviare contro di loro i cosacchi risponderebbero uccidendo tutto il personale militare della manifattura. I rivoluzionari arrestarono l'ispettore principale ed il suo aggiunto e fecero uscire gli altri funzionari della manifattura al suono della Marsigliese. Quasi tutte le officine della regione sono chiuse.

MOSCA, 29. — Il servizio dell'illuminazione elettrica funziona nuovamente.

Dalle 3 del pomeriggio le vie ove sono state erette barricate riprendono a poco a poco il loro aspetto normale.

Si attende la ripresa del lavoro sulla linea ferroviaria Brest-Briansk.

Il giornale *Russkoje Slovo* è uscito oggi.

MOSCA, 29. — L'ordine è completamente ristabilito. I negozi sono aperti; il commercio ha ripreso la sua attività; le vie centrali sono piene di animazione; il lavoro è stato ripreso nella maggior parte delle fabbriche.

La Duma organizza soccorsi a favore delle famiglie delle vittime.

Durante una conferenza che i rappresentanti della città e dei sobborghi tenevano al palazzo della Zemstwo avvennero disordini.

È stato constatato che i soldati, conformemente agli ordini del governatore generale, si servivano delle armi con discrezione; essi attaccavano soltanto le bande armate.

Non sono state prese nè si prenderanno misure inutilmente energiche pel mantenimento della calma sopravvenuta.

Sono giunti nuovi reggimenti. Il servizio di pubblica sicurezza è stato rinforzato con 2600 uomini.

ODESSA, 30. — La linea ferroviaria di Volotchisk funziona regolarmente.

VARSAVIA, 30. — Il capo dell'ufficio centrale delle poste e dei telegrafi dichiara che il servizio è stato regolarmente ristabilito.

DUNFERLINE, 30 — Il primo ministro, sir H. Campbell-Bannermann, ha pronunciato iersera un discorso.

L'oratore ha detto che i liberali credono che il libero scambio debba costituire una politica immutabile dell'Inghilterra. Il paese non si è occupato della protezione doganale che quando Chamberlain pensò di distogliere l'opinione pubblica dalle riflessioni relative alle calamità provocate dalla guerra sud-africana.

Il primo ministro ha soggiunto che la questione principale che formerà la piattaforma delle prossime elezioni sarà quella del libero scambio.

LONDRA, 30. — Sir A. J. Balfour ha pronunciato iersera un discorso nel quale ha detto che la concessione dell'*home rule* all'Irlanda e la questione doganale sono due grandi questioni poste oggi dinanzi al corpo elettorale inglese.

L'oratore si è dichiarato contrario ad abolire l'insegnamento religioso nelle scuole primarie, perchè ciò equivarrebbe ad impedire lo sviluppo del sentimento religioso e a distruggere un elemento della vita nazionale.

BERWICK, 30. — Il ministro degli affari esteri, sir E. Grey, ha pronunciato iersera un discorso, dichiarando che il Governo non si servirà dei voti ottenuti a favore del libero scambio per introdurre l'*home rule* in Irlanda.

LONDRA, 30. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Odessa, in data di ieri:

Le Banche, le fabbriche ed altri stabilimenti sono aperti. Il servizio telegrafico e telefonico e l'illuminazione elettrica funzionano nuovamente. Il servizio di navigazione sarà ripreso oggi.

TOKIO, 30. — La Camera dei pari si è aggiornata al 9 gennaio, dopo aver approvato l'indirizzo di risposta al discorso del Trono ed un altro indirizzo al Mikado analogo a quello approvato dalla Camera dei deputati.

La Camera dei pari ha inoltre approvato un indirizzo all'esercito ed alla marina per i buoni servigi resi durante la guerra.

LONDRA, 30. — Il *Daily Telegraph* ha da Tokio: 2,800,000 giapponesi soffrono la carestia.

Duecento casi di peste sono segnalati nel Giappone occidentale.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 29 dicembre 1905

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	751.84.
Umidità relativa a mezzodì	72
Vento a mezzodì	SW.
Stato del cielo a mezzodì	coperto.
Termometro centigrado	massimo 14.6
	minimo 11 3
Pioggia in 24 ore	mm. 6 8.

29 dicembre 1905.

In Europa: pressione massima di 765 sulla Grecia, minima di 742 sul passo di Calais

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso fino a 7 mm. al nord-est; temperatura aumentata; pioggie quasi ovunque.

Barometro: massimo tra 755 e 756 sull'alto Tirreno e sull'alto Adriatico, minimo a 761 sul Jonio.

Probabilità: cielo nuvoloso con pioggie; venti moderati o forti meridionali; mare agitato, specialmente il Tirreno.

N. B. — È stato telegrafato ai semafori del Tirreno e del Jonio di alzare i segnali.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 29 dicembre 1905.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio...	1/4 coperto	legg. mosso	10 8	7 0
Genova	coperto	calmo	8 5	6 6
Massa Carrara ...	—	—	—	—
Cuneo	coperto	—	6 1	0 5
Torino	nebbioso	—	1 6	0 0
Alessandria	coperto	—	1 0	0 3
Novara	nebbioso	—	0 0	— 3 0
Domodossola	1/4 coperto	—	5 0	— 1 3
Pavia	nebbioso	—	0 8	0 0
Milano	nebbioso	—	1 7	— 0 2
Sondrio	3/4 coperto	—	4 4	— 1 3
Bergamo	coperto	—	3 3	— 0 5
Brescia	1/2 coperto	—	4 3	0 0
Cremona	nebbioso	—	1 3	0 5
Mantova	nebbioso	—	2 1	— 0 9
Verona	nebbioso	—	3 2	— 1 0
Belluno.........	3/4 coperto	—	3 7	— 4 1
Udine	1/2 coperto	—	6 4	1 5
Treviso	coperto	—	5 4	— 1 4
Venezia..........	coperto	calmo	5 4	— 0 6
Padova	nebbioso	—	4 9	— 0 6
Rovigo	coperto	—	3 3	— 1 0
Piacenza	nebbioso	—	1 4	— 0 2
Parma..........	nebbioso	—	1 7	— 0 8
Reggio Emilia....	—	—	—	—
Modena	coperto	—	2 4	1 4
Ferrara..........	nebbioso	—	2 4	— 0 6
Bologna	nebbioso	—	2 2	— 0 4
Ravenna	coperto	—	1 6	— 7 5
Forlì	coperto	—	1 6	— 4 8
Pesaro	piovoso	calmo	2 6	1 0
Ancona	nebbioso	calmo	9 4	4 0
Urbino	nebbioso	—	7 4	0 7
Macerata	nebbioso	—	11 0	4 3
Ascoli Piceno	coperto	—	9 0	5 0
Perugia	coperto	—	8 1	4 7
Camerino	coperto	—	8 8	4 7
Lucca	coperto	—	10 6	5 0
Pisa	coperto	—	16 8	8 2
Livorno..........	coperto	calmo	10 7	7 2
Firenze	piovoso	—	7 0	5 0
Arezzo..........	coperto	—	8 8	2 4
Siena	caperto	—	7 8	4 9
Grosseto	coperto	—	11 0	2 0
Roma	coperto	—	12 5	9 8
Teramo	coperto	—	10 2	5 0
Chieti	1/2 coperto	—	10 4	4 6
Aquila	coperto	—	6 6	2 0
Agnone..........	1/2 coperto	—	8 3	4 4
Foggia..........	coperto	—	13 0	1 2
Bari	coperto	calmo	12 8	4 8
Lecce	coperto	—	14 0	6 6
Caserta	coperto	—	12 5	8 3
Napoli	coperto	calmo	12 3	8 8
Benevento	coperto	—	12 0	4 0
Avellino	coperto	—	0 5	4 3
Caggiano	coperto	—	8 0	3 8
Potenza..........	coperto	—	7 8	3 2
Cosenza..	coperto	—	11 0	0 3
Tiriolo..........	3/4 coperto	—	7 5	2 5
Reggio Calabria ..	3/4 coperto	agitato	13 0	10 2
Trapani..........	coperto	calmo	10 3	12 8
Palermo	coperto	legg. mosso	17 0	7 9
Porto Empedocle ..	coperto	agitato	16 0	14 0
Caltanissetta	1/4 coperto	—	12 0	7 0
Messina	copesto	mosso	15 4	12 0
Catania	coperto	calmo	14 8	12 5
Siracusa	1/2 coperto	legg. mosso	14 6	8 3
Cagliari	coperto	legg. mosso	14 9	4 5
Sassari	coperto	—	14 0	7 0